

PROGRAMMA ELETTORALE DEL CANDIDATO SINDACO GUGLIELMO CAVERSAZIO: L'ALTERNATIVA PER SANTA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE SANTA MARGHERITA LIGURE 26 MAGGIO 2019

Santa Margherita in bilico: tra forze, debolezze, opportunità e minacce

Il nostro programma elettorale, così come il nostro progetto, nasce da una riflessione: **Santa Margherita è di fronte a un bivio**. Il nostro impegno nasce dunque dalla volontà di far prendere a Santa quella che noi riteniamo la direzione più giusta.

Un'analisi di quelle che sono le caratteristiche attuali e gli scenari futuri della nostra città, ci aiuteranno a introdurre le idee e lo spirito del nostro mandato.

I **punti di forza** di Santa Margherita sono diversi, ma possono essere riassunti in una sola, apparentemente banale constatazione: Santa Margherita è bella. Proprio grazie all'unicità del nostro territorio, abbiamo la fortuna di essere meta turistica di indiscusso pregio, ma non solo. Il clima, la sicurezza delle nostre strade, il nostro mare e il nostro monte, fanno sì che la qualità della vita nel nostro Comune sia potenzialmente fra le più alte.

Accanto alle ricchezze che abbiamo ereditato, il nostro territorio presenta alcune innegabili **debolezze**. Fattori come il caro degli affitti, la mancanza di prospettive future, la scarsa manutenzione e valorizzazione dell'esistente, hanno fatto sì che sempre meno persone vivano a Santa Margherita. Se non si metteranno in campo energie nuove e idee innovative sarà impossibile fermare questo lento, ma inesorabile declino.

I tempi che stanno cambiando ci stanno mettendo davanti agli occhi una serie di **opportunità** che la nostra città non può rinunciare a cogliere. Le grandi città sono sempre più affollate, inquinate, il fenomeno della gentrificazione spinge le famiglie verso le periferie. Nello stesso tempo il Monte di Portofino sta per diventare Parco Nazionale, il progresso tecnologico permette a sempre più persone di lavorare da casa e rende gli spostamenti sempre più rapidi. L'insieme di questi fattori garantisce a Santa Margherita la possibilità di vantare un vantaggio competitivo, che bisogna imparare a conoscere prima ancora di poterlo sfruttare.

Uno scenario molto meno roseo **minaccia** però la possibilità di uno sviluppo futuro della nostra cittadina. Se non saremo in grado di porre un freno al declino demografico, il nostro tessuto economico e sociale rischia di collassare. Non avrà più senso parlare di destagionalizzazione, tanti negozi chiuderanno e le tante saracinesche chiuse ci renderanno una "città fantasma". Abbiamo già perso l'autonomia scolastica, le società sportive faticano a trovare nuovi iscritti, i nostri immobili continuano a perdere valore.

La nostra promessa è quella di combattere affinché, come dicevamo, Santa Margherita prenda la direzione giusta. L'articolazione del nostro programma seguirà dunque questo schema: **investire** sui nostri **punti di forza** per **cogliere** le **opportunità**, **limitare** le nostre **debolezze** per **evitare** di **soccombere** alle **minacce** future.

Un patto civico con la città

Non vorremmo, con il presente programma, fornire un semplice elenco di quelle che sono le nostre proposte. Vorremmo invece cercare di andare **oltre le promesse**, poiché in questi anni ne sono state fatte tante e troppo spesso senza la voglia o la possibilità di mantenerle. Abbiamo scelto di definirci **“L'alternativa per Santa”** e ci impegniamo ad esserlo, sotto tutti i punti di vista, sia nel merito che nel metodo.

Nel **merito**, cercando di delineare un futuro diverso, ambizioso e nello stesso tempo possibile. Non abbiamo quindi la pretesa di possedere la famosa bacchetta magica, ma crediamo che idee nuove, fresche, condivise, possano davvero dare nuova linfa al nostro paese.

Nel **metodo**, vogliamo andare oltre i personalismi e gli odi personali che hanno tenuto in scacco la nostra politica cittadina. Crediamo invece nel valore del dialogo e della trasparenza. Per questo motivo ci impegniamo fin da oggi, stipulando un “patto civico con la città”, a lavorare per cinque anni senza tradire quanto dichiarato in campagna elettorale. Allo stesso modo ci impegniamo a non promettere ciò che sappiamo di non poter realizzare.

Definire un programma elettorale “patto civico” significa prendere atto dell'orizzonte quinquennale del mandato. Non è evidentemente possibile prevedere oggi tutti i possibili accadimenti cui la prossima amministrazione durante i cinque anni si troverà di fronte. Capiterà certamente che l'azione amministrativa dovrà andare oltre i punti elencati nel programma. Nonostante ciò, quanto dichiarato nel presente documento avrà il compito di fungere da **bussola** nell'orientare il nostro mandato.

Con la stipulazione del presente patto promettiamo fin da oggi che la nostra squadra lavorerà con lo stesso spirito che ha animato, fin da subito, il nostro impegno. Uno spirito di servizio nei confronti della cittadinanza, supportato dai valori imprescindibili della **legalità**, della **trasparenza** e del **dialogo con i cittadini**.

Recupero residenzialità

Il recupero della residenzialità non deve soltanto essere considerato un file rouge che unisce tutte le proposte programmatiche, ma anche un **obiettivo direttamente perseguibile** con politiche mirate.

Partiamo da qui, perché crediamo che su questo punto Santa Margherita si giochi realmente la sua **partita più importante**. Sappiamo che la perdita di residenti è un problema che accomuna diverse piccole realtà, ma crediamo che le amministrazioni comunali siano in possesso di diversi strumenti per contrastare questo declino. Di seguito ne elenchiamo alcuni, ma all'interno di questo programma ritroveremo diverse proposte rivolte **all'incremento della qualità della vita** e, di conseguenza, all'attrazione di nuovi residenti.

- **City branding** – Creazione campagna “Vivere in Santa pace” da sponsorizzare innanzitutto attraverso i nuovi canali social, ma non solo. Altri canali possibili sono la partecipazione a fiere del turismo o la creazione di manifesti da apporre in “punti strategici” (aeroporti, tram, metropolitane) nelle città a noi vicine.
- **Aiuto agli affitti per contratti “più lunghi”** – Non solo i classici affitti “4+4” devono diventare più competitivi rispetto a “Airbnb”, ma abbiamo la necessità di recuperare tanto sommerso. Alzare il costo opportunità di affittare “in nero” o per periodi brevi è la strada preferibile per incentivare i proprietari di appartamenti a scegliere strade differenti. Abbiamo la necessità di porre un freno a un andamento del mercato a livello internazionale che rende sempre più difficile prendere in affitto una prima casa.
- **Pacchetti nuovi residenti** – Ai nuovi residenti e ai giovani che hanno intenzione di trasferirsi vanno garantiti benefit specifici, come per esempio: sconti sullo scuolabus, esenzione TARI, parcheggi gratis, sconti su asili nido e scuola materna. Nel caso di nuovi residenti stranieri va garantita assistenza linguistica.
Esiste inoltre la possibilità di rivolgersi a professionisti del settore che già oggi lavorano all'assistenza delle persone che si trovano a vivere in nuove città.
- **Favorire le connessioni con le città più vicine** – Le competenze di un Comune non devono limitare l'amministrazione a rivolgersi unicamente al proprio territorio di riferimento. È necessario lavorare con gli enti sovraordinati per avvicinare Santa Margherita alle città vicine.
Esempio lampante è la doverosa lotta del nostro Comune nel cercare di ottenere nuove fermate di treni a lunga percorrenza nella nostra stazione.

Manutenzione ordinaria

La manutenzione ordinaria deve essere oggetto di **continue attenzioni** da parte dell'amministrazione. Una città turistica come Santa non può soffrire di incuria, perché pulizia e cura del territorio sono il nostro biglietto da visita.

Abbiamo voluto inserire questa voce del programma subito sotto il recupero della residenzialità perché crediamo che troppo spesso sia un argomento dato per scontato. La cura della città deve invece fare da **ponte** tra **l'attenzione al residente** e **l'accoglienza al turista**. Una città pulita e ben tenuta è **interesse di tutti**, nessuno escluso.

È necessario ottenere **una copertura omogenea delle diverse zone della città**, senza lasciare che quartieri più "nascosti" al turista, ma tra i più popolosi, vengano trascurati. Per questo motivo le nostre proposte muovono nella direzione di garantire un continuo rapporto con le espressioni sociali dei diversi quartieri e delle nostre frazioni.

- Previsione di una certa somma del bilancio pubblico espressamente dedicata alla cura dei quartieri e delle frazioni (**bilancio di quartiere**). Somma che può diventare materia di **bilancio partecipato**, dando la possibilità ai cittadini di far sentire la propria voce, poiché sono gli abitanti del quartiere che meglio conoscono i problemi di tutti i giorni.
- Istituzione delle figure degli **"amici del quartiere"**, sul modello del comitato San Siro, che fungano da cerniera tra amministrazione e cittadino. Ogni quartiere deve avere la possibilità di eleggere un portavoce che si faccia promotore delle istanze delle persone che rappresenta di fronte al Sindaco.
- Istituzione di una **delega all'interno della Giunta**, che sia espressamente rivolta alla pulizia, alla cura e all'estetica del territorio.
- Rapporto continuo con la cittadinanza, attraverso la previsione di uno **spazio, fisico o telematico**, appositamente **dedicato alla risoluzione dei piccoli disturbi quotidiani**.
- **Ripristino dello stato di salute delle nostre palme**, minacciate dal punteruolo rosso. Individuazione di nuove tipologie di piante da piantare per aumentare il nostro "patrimonio verde".
- Costante **manutenzione dei cimiteri cittadini**.

Promozione turistica

Il turismo è tema centrale dell'attività economica sammargheritese, ma bisogna evitare di cadere nella tentazione di considerare il destino di Santa legato unicamente al settore turistico. Piuttosto, il destino del turismo a Santa è indissolubilmente legato con il futuro della città, che lentamente morendo porta con sé la possibilità del rilancio turistico. Ragionando di turismo non dimentichiamo quindi il capitolo "qualità della vita", ricordando che anche il turista preferisce visitare i luoghi dove "si vive bene". Le nostre proposte mirano quindi a ricucire il rapporto del turismo con il sistema paese

- **Creazione conferenza del turismo** sul modello Sestri Levante.
La conferenza del turismo è un **tavolo di lavoro** che unisce i portatori di interesse, dalle associazioni di cittadini, a quelle dei commercianti, dal piccolo artigiano al proprietario di albergo. Grazie al coordinamento delle diverse forze sociali in campo sarà possibile evitare inutili dispersioni di energia. La fissazione di obiettivi comuni aiuterà infatti a mettere insieme le forze e a trovare, quando possibile, un accordo. Si eviterà così spiacevoli inconvenienti che aumentano la tensione sociale.
Potrebbe essere inoltre l'occasione per decidere le modalità di spesa degli introiti derivanti dalla tassa di soggiorno.
- La **destagionalizzazione** è obiettivo, non solo perseguibile, ma da perseguire.
 - La **valorizzazione del monte di Portofino** porta con sé il rilancio del turismo delle mezze stagioni. L'autunno e la primavera sono infatti le stagioni in cui il monte "dà il meglio di sé".
 - La stagione degli **eventi** va ripensata, con l'idea che essi debbano portare un valore aggiunto. Ciò significa che devono essere "**pochi, ma buoni**" e spalmati durante tutto l'arco dell'anno, seguendo l'esempio della Maratona delle due Perle. Fondamentale è rivolgersi a **esperti del settore** che possano garantire la qualità delle manifestazioni.
 - **Promuovere il settore delle cerimonie**, sfruttando in particolare le strutture di eccellenza di cui il comune dispone, su tutte Villa Durazzo.
- **Segmentare il mercato**, considerando le diverse tipologie di turismo di cui Santa Margherita beneficia. L'offerta turistica deve essere congeniata in modo tale da soddisfare consapevolmente alcune categorie di turisti. Bisogna tenere conto del fatto che a determinate caratteristiche corrispondono determinate preferenze. Per esempio, lo sviluppo dei percorsi del parco andrebbe certamente a catturare nuovi turisti dal Nord Europa, dove il turismo naturalistico è altamente apprezzato.
- Sviluppare un progetto di **marketing cittadino**, sul celebre modello di Amsterdam, che con la scritta "I amsterdam" ha percorso i tempi. Il marketing cittadino deve partire dalla creazione e dalla sponsorizzazione di un logo. Più in generale, bisogna pensare un sistema di "story telling", ovvero di un nostro, unico e riconoscibile "**modo di saperci raccontare**".
- **Investimento in prodotti locali di eccellenza**, che siano contemporaneamente volano del commercio, ma anche cartolina della nostra cittadina.
 - Creazione de "**L'olio del Monte di Portofino**", che unisca i diversi produttori sotto l'egida di un unico marchio "forte"

- **Valorizzazione del “Gambero di Santa”**, che continui nel percorso del riconoscimento di eccellenza, cominciato con la “De.Co”.
- **Valorizzazione dei prodotti artigianali locali**, su tutti il pizzo al tombolo, che possano essere presentati in alcune giornate dedicate all’artigianato locale, durante le quali verranno previsti spazi fisici di esposizione al pubblico in zone strategiche della città.
- **Attivazione di collaborazioni costanti con le scuole**, perché gli studenti possano apprezzare e imparare a raccontare le bellezze del nostro territorio.
- **Conservazione e investimento nel nostro patrimonio storico.** È necessario riscoprire e raccontare la storia del nostro territorio e dei popoli che lo hanno abitato. Non bisogna dimenticare che tanti turisti, specialmente stranieri, scoprono nel nostro Paese un territorio unico per la ricchezza di cultura e di tradizione che abbiamo ereditato. Saper ricostruire e apprezzare il passato che ci ha accompagnato al presente è motivo di accrescimento sia per il turista che per il cittadino sammargheritese.

Commercio

Considerate le difficoltà che il piccolo commercio locale sta attraversando, il Comune ha il compito di salvaguardare e incentivare l’iniziativa imprenditoriale locale.

Particolare riguardo va riservato ai **negozi storici** e alle **piccole imprese artigiane**, in modo da favorire la continuità dell’esercizio e garantire così la sopravvivenza di identità locali che sono entrate a far parte della nostra tradizione.

Le nostre proposte vanno quindi in questa direzione

- **Creazione** di un **Albo dei negozi storici** che abbia una funzione di tutela identitaria e sponsorizzazione commerciale
- **Riduzione** sulla **Tari** per chi tiene aperto durante il periodo invernale e per chi rinnova i locali
- **Concordare** con gli esercizi commerciali la **programmazione** degli eventi finalizzata a far sì che restino aperti in concomitanza degli eventi concordati in sede di Conferenza del turismo

Porto

Il porto di Santa Margherita Ligure è un asset strategico di importanza vitale per la città, almeno per due ragioni fondamentali: la sua **valenza economica** e la sua **valenza ambientale**. La prima, va considerata sia dal punto di vista del pubblico che dei cittadini sammargheritesi che al porto e con il porto lavorano, la seconda è naturalmente legata alla sua posizione fronte mare. Le nostre proposte si muovono dunque lungo queste due direttrici.

- I porti appartengono al demanio pubblico: ciò significa che la proprietà non può in alcun modo essere ceduta in al privato. Per questo motivo onori e oneri derivanti dal diritto di proprietà spettano all'autorità pubblica. È compito quindi del Comune di Santa Margherita dirigere e incentivare le azioni imprenditoriali che vengono svolte al porto, evitando azioni opportunistiche, individualismo e sfruttamento eccessivo delle risorse collettive.
- Il privato è coinvolto nella gestione, come è accaduto fino ad oggi, con lo strumento della concessione. Tale strumento deve essere equo, bilanciando gli interessi del pubblico e quelli del privato. Deve cioè prevedere un canone equo e obiettivi concertati e condivisi.
- Gli investimenti straordinari possono, ma non devono necessariamente coinvolgere il privato. Gli strumenti di coinvolgimento possono essere i più svariati, ma alcune precisazioni meritano di essere espresse.
 - Se il privato viene coinvolto nella costruzione, in un'epoca in cui le finanze pubbliche dei piccoli enti locali faticano a sopportare costi di investimento milionari, molto probabilmente deve essere coinvolto nella gestione. È necessario perciò che il soggetto coinvolto sia affidabile, dal punto di vista finanziario e della conoscenza del settore della nautica.
 - L'investimento deve guardare all'interesse pubblico. L'unicità del nostro porto è la sua conformazione naturale, che lo ha portato a essere considerato in passato porto rifugio. Tale caratteristica non va stravolta.
 - L'investimento deve essere accompagnato da un'analisi costi benefici che identifichi il reale impatto sul welfare cittadino
- La recente mareggiata ha posto dei dubbi sulla tenuta delle strutture esistenti in caso di eventi metereologici straordinari. È necessario fare in modo che i danni connessi a simili eventi vengano limitati al massimo. Il progetto di messa in sicurezza del porto va affidato a esperti di indubbia fama che siano in grado di individuare gli interventi che realmente il nostro porto necessita. Il finanziamento deve provenire dal settore pubblico, essendo evidente l'interesse comune di non permettere perdite di vite umane e di beni della collettività.

P.U.C.

Una città dal valore paesaggistico incommensurabile come la nostra Santa Margherita Ligure non può pensare di vivere senza un Piano urbanistico comunale. Ricordiamo che, trascorso il periodo di salvaguardia del suddetto P.U.C., è il Piano Regolatore Generale entrato in vigore il 02/01/1995 a dettare legge. Ci **impegniamo** quindi a **dare un nuovo inizio all'iter di approvazione del P.U.C.** per dotare Santa Margherita di una regolamentazione edilizia aggiornata alle esigenze odierne. Rinunciare a un piano urbanistico significa infatti lasciare le decisioni in capo alla regione con il suo "Piano Casa". Noi vogliamo, al contrario, riappropriarci del diritto di decidere come viene sfruttato il nostro territorio, in un'ottica di **recupero dell'esistente** e **consumo minimo di suolo**. Nello specifico citiamo, a titolo di esempio, alcuni interventi necessari per dare nuovo slancio all'economia e al territorio sammargheritesi:

- Incentivazione al **recupero** degli **edifici abbandonati** nel cuore della nostra città. Seppure le casistiche siano diverse, il compito fondamentale dell'amministrazione rimane sempre lo stesso: qualora non fosse possibile intervenire direttamente con soldi pubblici, individuare e incentivare investitori privati, assicurando che l'interesse pubblico non venga sacrificato. In questo senso, il compito del P.U.C. è quello di dettare i confini di una strategia del territorio, che inserisca in un disegno comune i singoli interventi.
- **Investimento** nella **tradizione architettonica e ingegneristica ligure**. A titolo di esempio ricordiamo i muretti a secco, dichiarati patrimonio dell'umanità dall'Unesco, le facciate e gli affreschi tipici delle case liguri.
- **Messa in sicurezza** totale del territorio dal **rischio idrogeologico**. Considerati gli ultimi avvenimenti, cui il nostro territorio ha dovuto far fronte, è necessario uno studio globale dei rischi connessi ai fenomeni metereologici. A fronte dei risultati dello studio, deve seguire nel minor tempo possibile un piano di interventi coordinati per evitare, nei limiti del possibile, tragedie future.

Mobilità

Distinguiamo il concetto di mobilità da quello di viabilità: quest'ultima infatti prende in considerazione soltanto l'organizzazione della rete stradale, mentre mobilità significa molto di più. Vorremmo partire quindi da un concetto, il più vasto possibile, racchiuso nel termine "mobilità": possibilità di muoversi nello spazio. La vaghezza del termine ci offre una fondamentale opportunità: quella di immaginare senza essere necessariamente ancorati allo stato attuale delle cose.

Crediamo di essere di fronte a un bivio, che come tutti i bivi ci offre la possibilità di scegliere tra due strade: anticipare il progresso, o subirne le conseguenze

- Diverso trattamento per residenti, turisti "mordi e fuggi" e turisti di lunga permanenza
 - Residenti: garantire la possibilità di muoversi in libertà e di trovare parcheggio senza pagare
 - Turisti "mordi e fuggi": garantire una prima mezz'ora gratis per permettere lo shopping, trascorsa la quale viene caricata la normale tariffa oraria di sosta
 - Turisti di lunga permanenza: individuare zona per parcheggio di interscambio a tariffa calmierata, pagabile anche attraverso la tassa di soggiorno. Garantire la mobilità interna con mezzi pubblici o strumenti di mobilità condivisa
- Diverse soluzioni per diversi orizzonti temporali
 - Breve periodo: approvazione del progetto e avvio dei lavori per un silos alla stazione, o in un'altra zona strategica altrimenti individuabile. Potenziamento e razionalizzazione strumenti "mobilità condivisa": non solo bici, ma anche monopattini, motorini e "macchinine" elettriche, con zone di parcheggio dedicate
 - Medio periodo: limitazione traffico interno, tramite creazione zone traffico limitato
 - Lungo periodo: eliminazione pressoché totale del traffico su gomma, anticipando un trend mondiale e diventando un modello da seguire
- Utilizzo fondi europei previsti dal programma "Urban mobility package" (pacchetto mobilità urbana)

Amministrazione trasparente

La corruzione avviene sotto le più svariate forme, nelle più sottili prende la forma del favoritismo. Il nostro impegno è quello **di garantire una gestione trasparente, chiara e equa** della cosa pubblica.

Non vogliamo limitarci a sostenere a parole il dialogo, ma prendiamo fin da oggi l'impegno di introdurre delle misure specifiche per avvicinare il nostro Comune al modello della "**casa di vetro**".

Crediamo sia opportuno insistere sull'inserimento di un **codice di buona condotta**, che preveda:

- Previsione sezione **bilancio partecipativo**, che potrebbe riguardare: spese per servizi sociali, spese per decoro urbano, fissazione prezzo concessioni
- Regolamentazione dibattito pubblico su grandi opere pubbliche seguendo il modello Toscana. La cosiddetta "**legge sul dibattito pubblico**" prevede che i cittadini e le categorie interessate dall'investimento pubblico abbiano il diritto di introdurre osservazioni durante l'iter legislativo
- **Consiglio comunale in streaming** affinché i cittadini abbiano la possibilità di assistere con facilità e immediatezza alle discussioni che avvengono in Consiglio
- **Creazione sportello legalità**, a cui qualsiasi cittadino possa riferirsi per chiarire eventuali dubbi sorti nel rapporto con la pubblica amministrazione. Il Dott. Macchiavello si è reso disponibile a presiedere l'ufficio durante il prossimo ciclo amministrativo, garantendo con la sua professionalità e la sua competenza trasparenza delle pratiche
- **Assicurare un costante aggiornamento del sito web** del Comune, con particolare riferimento alla pubblicazione della documentazione relativa alle gare di appalto, ai bandi e alle nomine

Rapporti con Enti sovraordinati e finanza pubblica

L'evoluzione delle dinamiche politiche e macroeconomiche nazionali e internazionali hanno portato gli enti locali ad **interloquire** sempre più frequentemente con i **soggetti privati** e con gli **enti sovraordinati**.

In questo nuovo contesto, la finanza pubblica, soffocata dal debito, fatica a intervenire con investimenti diretti. Nuove occasioni di finanziamento sono da ritrovare, necessariamente, nello strumento del **"Partenariato pubblico-privato"** e nell'utilizzo dei **fondi europei**.

Al fine di garantire un utilizzo intelligente, condivisibile e efficiente delle sopracitate fonti di finanziamento, è necessario che l'amministrazione comunale faccia la sua parte.

- Previsione di una **"Delega ai Fondi europei"**, cosicché il nostro Comune riesca a spendere i fondi destinati dall'Unione europea, che sono vincolati alla presentazione dei progetti. La presentazione dei progetti deve essere corredata di una documentazione ad hoc, che il consigliere o l'assessore delegato deve essere in grado di redigere e presentare in tempi certi
- Impegno a **predisporre i progetti in tempo utile**, al fine di **evitare** che, a causa del cosiddetto **"Patto di Stabilità"**, il nostro Comune debba restituire cifre milionarie allo Stato
- Valutazione sistematica e preventiva dei progetti affidati all'investitore privato, attraverso gli strumenti che la scienza economica ci mette a disposizione. In particolare con riferimento **all'analisi costi benefici**, che permette di valutare l'impatto dei progetti sul welfare cittadino
- **Valutazione del profilo legale** del privato con cui il Comune si interfaccia, con la possibilità di prevedere casi specifici di impossibilità ad operare
- **Impegno a garantire l'interesse pubblico** ogniqualvolta al privato vengano concessi dei permessi e ogniqualvolta il privato venga chiamato a collaborare con la pubblica amministrazione

Sociale

Il capitolo sul sociale va inteso in senso ampio. Il tessuto sociale di una cittadina come Santa Margherita è formato da molteplici rapporti di varia natura, che rispondono a esigenze diverse.

Compito dell'amministrazione comunale è **favorire lo sviluppo del cittadino**, dalla nascita alla vecchiaia, rimuovendo gli ostacoli che impediscono tale sviluppo. Le nostre proposte vanno in questa direzione, al fine di creare a Santa Margherita un ambiente in cui chiunque abbia la possibilità di vivere serenamente. In quest'ottica, vanno ricercate sinergie intergenerazionali, sostituendo a interessi apparentemente contrastanti soluzioni di virtuoso compromesso.

Allo stesso modo va inteso il rapporto tra le diverse forze sociali del paese. Ad un modello di società verticale, in cui i diversi soggetti si scontrano in una scalata sociale, antepriamo un modello di società orizzontale, basato sull'aiuto del prossimo, sulla cooperazione e sul rispetto reciproco.

- Per garantire un ambiente sociale sereno, è necessario fare in modo che tutti i Sammargheritesi possano muoversi liberamente per la città senza temere per la propria **sicurezza**
 - Proseguire con l'installazione delle **telecamere di sorveglianza** ad alta definizione
 - **Potenziamento dei compiti affidati ai vigili urbani**, relativamente non soltanto al controllo e al sanzionamento, ma anche all'assistenza e all'indirizzo dei comportamenti di cittadino e turista.
 - Installazione **tabelloni luminosi** di controllo della velocità al fine di garantire la sicurezza dei pedoni
- **Gestione delle situazioni familiari più critiche** in coordinamento con le associazioni e gli enti preposti, che hanno fino ad oggi gestito ottimamente questa realtà
- Mettere in contatto associazioni di volontariato e società sportive per **coinvolgere i più giovani nel mondo del volontariato** e creare senso di comunità
- **Incentivare le società sportive a ragionare in ottica comprensoriale** per ovviare alla carenza di nuovi iscritti
- **Riammodernare spazi ed edifici pubblici** secondo il **principio dell'"universal design"** o **"progettazione per tutti"**, al fine di garantire ai disabili la possibilità di spostarsi autonomamente all'interno dei confini del nostro Comune
- Indispensabile, per il rilancio economico e sociale della città è la **creazione di nuovi posti di lavoro**
 - Il **Comune** deve farsi **sostenitore** di creazione **imprese giovani** (start up) fornendo il supporto necessario. Vanno garantiti spazi di co-working e bisogna lavorare nella direzione della creazione di un incubatore d'impresa
 - Attivazione progetti di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro, ampliando progetti sul modello cooperativo
 - Creazione "sportello del lavoro" che metta in contatto imprese e cittadini per ricerca stage o contratti di assunzione

Scuola e istruzione

Uno dei problemi più importanti legati allo spopolamento e alla decrescita demografica è quello legato alle **scuole cittadine**. Santa Margherita ha infatti recentemente perso la titolarità dell'Istituto Comprensivo. Ciò significa la perdita del dirigente scolastico, e quindi di una chiara direzione e del controllo sulla didattica e sugli alunni. Inoltre, questo significa che le decisioni riguardanti la nostra scuola verranno prese a Rapallo, e apre alla possibilità di dover vedere un domani bambini e bambine di Santa frequentare lì le scuole. Alla perdita della titolarità dell'Istituto Comprensivo si aggiunge la probabilità, che si sta trasformando in una certezza, della chiusura della succursale del Caboto, unica scuola superiore presente in città. Il combinato disposto di questi due fattori renderebbe praticamente impossibile qualsiasi ragionamento sull'attrazione di nuova residenzialità, abbassando notevolmente la qualità della vita e dei servizi offerti. La scuola è ciò che tiene in vita un paese, rappresenta il futuro della città e mantiene vivo lo spirito di appartenenza che contraddistingue Santa Margherita. Anche per questo, la perdita delle scuole sancirebbe il declino definitivo della città. Riteniamo dunque sia necessario agire con fermezza per recuperare la titolarità delle scuole, fondamentale per fornire un livello di **qualità della vita** elevato e sviluppare un **pacchetto di residenzialità** che il comune possa propagandare al suo esterno.

La nostra proposta è quella di **creare un Istituto Omnicomprensivo** che vada dalla scuola Materna ad una scuola Superiore con vocazione turistico alberghiera, per ottenere il numero degli iscritti necessario a recuperare la titolarità.

Ambiente

Una crescita sostenibile è un punto essenziale dell'economia del futuro e la Pubblica Amministrazione deve attivarsi in diverse direzioni, rafforzando tutte le iniziative, dalla nuova illuminazione della città all'efficientamento energetico, favorendo anche chi opera nella stessa ottica.

Le iniziative che abbiamo messo in programma sono:

- La **conversione all'elettrico dei mezzi comunali** di stessa efficienza e con minore impatto ambientale.
- La **riconversione energetica** degli edifici pubblici e delle scuole della città.
- Le **semplificazioni** per chi **investe nelle energie pulite** con un iter più semplice per l'approvazione di impianti da fonti rinnovabili e facilitazioni che incoraggino investimenti in progetti di piccole dimensioni.
- **Incontri della sostenibilità**: scambi periodici di buone pratiche ambientali per creare sempre più consapevolezza del valore del nostro ambiente e delle misure per salvaguardarlo

Igiene Urbana e raccolta differenziata

Santa Margherita negli ultimi anni si è dotata di un nuovo sistema di raccolta differenziata, che ha permesso di raggiungere e superare l'obiettivo del 65% individuato dalla normativa. Questo è un risultato importante sotto il profilo ambientale, per questo noi crediamo che si debba continuare su questa strada.

Tuttavia, in termini di benefici economici e sociali, crediamo che l'introduzione del nuovo sistema non abbia compensato l'aumento dei costi derivanti dall'introduzione della raccolta differenziata spinta. Questo per diversi ordini di ragioni: primo tra tutti, la creazione di diversi metodi di conferimento, che hanno portato alla divisione della città in aree soggette a trattamenti differenti, con intere porzioni obbligate ad adeguarsi al sistema di raccolta porta a porta (con conseguente cambiamento delle abitudini di vita dei cittadini) e altre porzioni a cui invece è stato riservato rispetto a questi ultimi un trattamento differente (dove con le isole ecologiche, dove con i bidoni condominiali, dove con i bidoni tradizionali). La **sproporzione dei differenti sistemi** si è resa subito evidente tra il centro della città e le zone periferiche, con il risultato di alimentare il sentimento di esclusione e di marginalizzazione dei quartieri residenziali e popolari. In aggiunta a ciò, la città non risulta assolutamente più pulita che negli anni precedenti, nonostante, come già detto, i costi del nuovo sistema siano aumentati e siano stati scaricati completamente sull'utenza, e quindi sui cittadini. In buona sostanza, ad un aumento del costo e dell'impegno richiesto ai nostri concittadini, non è corrisposto un miglioramento del servizio offerto, con la conseguenza di aver diminuito la qualità della vita in alcune zone della città.

Per questo crediamo che l'amministrazione comunale debba riappropriarsi del suo ruolo di **programmazione**: il comune di Santa Margherita è infatti proprietario del Rifiuto Urbano e decisore di ultima istanza sul sistema di raccolta. Vogliamo che qualsiasi azione a riguardo parta da una consultazione pubblica sul tema: non per informare i cittadini delle decisioni già prese, ma per coinvolgere attivamente la popolazione in un dibattito franco e aperto sulle possibilità e sugli spazi di manovra a disposizione per aumentare la qualità del servizio offerto.

Per questo presentiamo le nostre proposte, che vogliamo siano la base di questa discussione:

- Partire dall'obiettivo di **uniformare i sistemi di raccolta** e conferimento, per rendere uniforme il livello di qualità della vita all'interno del territorio urbano
- Individuare, ove possibile, aree destinate a **nuove isole ecologiche**, diminuendo l'incidenza numerica della raccolta porta a porta
- **Individuare**, insieme ai servizi sociali, **particolari categorie** di cittadini con bisogni specifici (anziani in stato di degenza, famiglie con bambini piccoli) che necessitano di un trattamento specifico
- **Investire** i risparmi derivanti dall'introduzione di un **modello efficiente nella pulizia e nell'igiene urbana**
- Studiare, partendo dalla delibera 151/2017 e dal D.G.R. 895 del 6/11/2017, l'**introduzione** nel medio-lungo periodo di un **sistema di raccolta diviso in materiale umido e multi-materiale**, spostando l'onere della divisione del materiale dall'utenza al gestore, con la conseguenza di aumentare l'efficienza della differenziazione e di sgravare i cittadini da quest'onere

- Ipotizzare la possibilità di **operare trattamenti su umido e recuperi di materia direttamente in città** con riflessi evidenti sul piano occupazionale